|  |  |
| --- | --- |
| INDICE | INFORMAZIONI |
| Categoria di prodotto | Giocattoli |
| Sottocategoria prodotto | Piscine per bambini |
| Immagine prodotto |  |
| Descrizione prodotto e destinazione d’uso | Piscine per il gioco con una profondità massima dell'acqua di 400 mm, misurata tra il livello di sfioro e il punto più profondo all'interno della piscina. Tali piscine possono contenere elementi di gioco come oggetti gonfiabili o oggetti a forma di animale. Possono anche includere spazi parzialmente chiusi, paragonabili a piccole case. |
| Premessa | *Gli obblighi di garantire la conformità del prodotto gravano in via principale sul fabbricante e sull’importatore, tuttavia anche il distributore è chiamato a vigilare ed è responsabile (amministrativamente, civilmente o penalmente) per la messa a disposizione sul mercato di prodotti non conformi.*  *E’ dunque importante essere consapevoli di quali obblighi competono in qualità di distributore (all’ingrosso o al dettaglio) e quali azioni possono essere intraprese per ottemperare a questi obblighi.*  *C’è da fare un’importante distinzione tra le piscine per il tempo libero (gonfiabili o meno) e le piscine giocattolo; quest’ultime presentano componenti di gioco evidenti e possono essere distinte tra piscine per bambini, con profondità inferiore ai 400 mm (oggetto della presente scheda) e piscine giocattolo, contenenti elementi di gioco come reti, canestri o elementi da ricercare sul fondo ma profondità superiore ai 400 mm.* |
| CONTROLLI VISIVI  chi mette in vendita in Italia deve controllare che ci siano | 1. La marcatura CE 2. un codice di identificazione univoca del prodotto (identificazione dell’articolo) 3. l’indicazione degli estremi del fabbricante e dell’importatore (se il fabbricante non è europeo) 4. dati di targa e avvertenze 5. istruzioni e avvertenze in lingua italiana |
| Attività necessarie per ottemperare ai CONTROLLI VISIVI | LA MARCATURA CE    La marcatura CE è un indicatore fondamentale (ma non una prova) della conformità del prodotto alla legislazione dell'UE e consente la libera circolazione dei prodotti all'interno del mercato del Sistema Economico Europeo. Deve rispettare specifiche proporzioni per potersi definire conforme e deve essere apposta sul prodotto cui si riferisce in maniera visibile, leggibile e indelebile.  La norma applicabile ai giocattoli impone l’apposizione della marcatura CE direttamente sul prodotto, sostituibile da quella apposta sull’imballaggio dell’articolo solo nel caso in cui risulti impossibile, tecnicamente o a condizioni ragionevoli dal punto di vista tecnico o economico, apporla sul prodotto, oppure non si possano garantire le dimensioni minime per l'apposizione (il marchio CE deve avere una dimensione minima di 5mm di lato), o ancora non si possa garantire che la marcatura CE risulti visibile, leggibile e indelebile. Da sottolineare che laddove la marcatura CE apposta sul prodotto non sia visibile dall’esterno senza aprire l’imballo è necessario che la marcatura sia riportata anche sulla confezione. Infine, nel caso di giocattoli venduti in espositori per i quali non è possibile marcare individualmente i prodotti è ammissibile che la marcatura sia apposta sull’espositore, purché rappresenti l’imballo originario. **È NECESSARIO CHE IL DISTRIBUTORE SI ACCERTI DELLA PRESENZA DELLA MARCATURA CE DIRETTAMENTE SU CIASCUN GIOCATTOLO APRENDO ALMENO UNA CONFEZIONE. NON E’ DA RITENERSI CONFORME L’APPOSIZIONE SUL PRODOTTO DELLA MARCATURA CE A MEZZO ADESIVI (mancanza del requisito di marchio indelebile).**  CODICE IDENTIFICATIVO DEL PRODOTTO  La norma impone che su ogni giocattolo sia presente un numero di tipo, di lotto o seriale, o altro elemento identificativo, che individui univocamente il prodotto. Questo elemento è importante per la tracciabilità e per l’individuazione di quali esemplari siano eventualmente interessati da ritiri o richiami dal mercato. Anche in questo caso si tratta di una marcatura che deve risultare visibile, leggibile e indelebile sul prodotto e solo in alcuni casi sostituibile dall’indicazione sulla confezione; pertanto **È NECESSARIO CHE IL DISTRIBUTORE SI ACCERTI DELLA PRESENZA DEL CODICE IDENTIFICATIVO DIRETTAMENTE SU CIASCUN PRODOTTO APRENDO ALMENO UNA CONFEZIONE**  ESTREMI DEL FABBRICANTE E DELL’IMPORTATORE  Il fabbricante è secondo la norma il soggetto che produce o fa produrre a proprio nome un certo prodotto; è il soggetto responsabile della sicurezza dello stesso e della sua conformità a tutti i requisiti fissati dalla norma. Ove il fabbricante non abbia sede nella comunità europea è necessario che sia presente l’importatore, come responsabile dell’immissione del prodotto, in affiancamento al produttore originario.  Fabbricante e importatore hanno l’obbligo di apporre i loro estremi direttamente sul prodotto, nella forma di: nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato e indirizzo postale al quale essere contattati.  Anche in questo caso i dati riportati in confezione o su un documento che accompagna il prodotto fino al consumatore finale possono sostituire quelli sul prodotto stesso solo in casi conclamati di impossibilità tecnica o economica, non per motivi di estetica, quindi **È NECESSARIO CHE IL DISTRIBUTORE SI ACCERTI DELLA PRESENZA DEGLI ESTREMI DEL FABBRICANTE E DELL’IMPORTATORE DIRETTAMENTE SUL PRODOTTO APRENDO ALMENO UNA CONFEZIONE**  DATI DI TARGA E AVVERTENZE  La norma deriva la presunzione della conformità agli obiettivi di sicurezza di un giocattolo dalla conformità dello stesso alle norme armonizzate ad esso applicabili. La principale normativa tecnica applicabile ai giocattoli e costituita dall’insieme delle norme armonizzate: UNI EN 71-1:2018 per le proprietà meccaniche e fisiche, UNI EN 71-2:2021 per l’infiammabilità e la UNI EN 71-3:2021 per la migrazione di alcuni elementi, la UNI EN 71-8:2018 relativo ai giocattoli di attività per uso domestico. Queste norme impongono l’indicazione su ciascuna piscina per bambini, in modo permanente al fine di rimanere visibili e leggibili per tutta la vita utile, i seguenti elementi:   * la marcatura CE; * gli estremi completi del fabbricante e dell’importatore (nome o marchio e indirizzo); * codice identificativo del prodotto; * se applicabile l’avvertenza relativa all’età nella forma di:      * + pittogramma accompagnato dalla parola “Attenzione” (o “Avvertenza” o “Avvertenze”);   + dicitura “*Attenzione. Non adatto a bambini di età inferiore ai 36 mesi*”   + dicitura “*Attenzione. Non adatto a bambini di età inferiore ai 3 anni*”   in tutti e tre i casi le avvertenze devono essere accompagnate da una breve descrizione del pericolo specifico   * la dicitura “*Avvertenza. Non lasciare mai il bambino incustodito – pericolo di annegamento*”, realizzata in maniera visibile, indelebile e di un colore che contrasti con il corpo del giocattolo, in posizione visibile durante il normale uso della piscina. Tale avvertenza deve trovarsi in prossimità del pittogramma seguente, che deve essere realizzato di dimensioni non inferiori a 40 mm:      * in particolare sull’imballaggio della piscina per bambini devono essere riportate le informazioni seguenti:   + “*I bambini possono annegare in quantità molto piccole di acqua. Svuotare la piscina quando non in uso”*   + *“Non installare la piscina per bambini su calcestruzzo, asfalto o altre superfici dure”*   ISTRUZIONI IN LINGUA ITALIANA  La norma impone che ogni giocatolo sia accompagnato da istruzioni e informazioni sulla sicurezza scritte nella lingua ufficiale del paese nel quale il prodotto viene venduto; conseguentemente per i prodotti distribuiti in Italia deve essere almeno presente la lingua italiana. Poiché solitamente le istruzioni sono inserite all’interno delle confezioni **È NECESSARIO CHE IL DISTRIBUTORE SI ACCERTI DELLA PRESENZA DELLE ISTRUZIONI IN LINGUA ITALIANA APRENDO ALMENO UNA CONFEZIONE**  Le istruzioni sulla sicurezza devono indicare:   * gli estremi completi del fabbricante e dell’importatore (nome o marchio e indirizzo); * codice identificativo del prodotto; * l’indicazione delle avvertenze di sicurezza e delle informazioni relative all’attribuzione delle fasce di età e le limitazioni d’uso; * istruzioni per l’eventuale montaggio (se applicabile); * istruzioni e avvertenze relative la manutenzione, pulizia e conservazione del prodotto, compresa la precauzione di effettuare un ricambio frequente dell’acqua della piscina durante la stagione calda e in caso di evidente contaminazione; * una replica delle avvertenze presenti sul prodotto e sull’imballo.   In generale il testo o la grafica della pubblicità non devono affermare o suggerire che il bambino è al sicuro con quel giocattolo se lasciato senza sorveglianza. |
| ULTERIORI CONTROLLI VISIVI E ADEMPIMENTI  Quando il distributore “ritiene o ha motivo di ritenere che non sia rispettata la conformità”, deve assicurarsi che venga posto rimedio. | CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI  I distributori garantiscono che, mentre un prodotto è sotto la loro responsabilità, le condizioni di immagazzinamento o di trasporto non mettono a rischio la sua conformità agli obiettivi di sicurezza. Umidità, polvere, escursioni termiche (compresa l’esposizione al sole) o pesi eccessivi caricati sui prodotti ne determinano un deterioramento che condiziona la conformità dei prodotti alla sicurezza ad essi richiesta; la mancata conformità ascrivibile alle cattive condizioni di conservazione diventa imputabile al distributore ove non sia dimostrabile che dipende da altri soggetti; pertanto **È NECESSARIO CHE IL DISTRIBUTORE SI ACCERTI DELL’INTEGRITA’ DELLE CONFEZIONI E DELLA MANCANZA DI SEGNI DI UMIDITA’ O SCOLORIMENTO DELLE STESSE O DIRETTAMENTE DEL PRODOTTO.**  CONTROLLI VISIVI ULTERIORI  Sulla base di quanto previsto per i controlli visivi obbligatori è necessario che il distributore apra almeno una confezione per ogni prodotto che pone in vendita e potrebbe essere opportuno registrare su una check list (vedi fac-simile in allegato alla scheda) i risultati di tale controllo, in modo da poterli opporre, in caso di eventuali contestazioni, dimostrando così il proprio operato in aderenza alla norma.  Ove l’esito dei controlli visivi obbligatori sia positivo è opportuno che comunque il distributore valuti i seguenti aspetti:   1. RAGIONEVOLE QUALITÀ DEI MATERIALI: le piscine per bambini devono essere prive di bordi taglienti, punte e parti sporgenti in grado di arrecare danno all’utilizzatore, devono inoltre essere esenti da alterazioni quali fori, crepe, strappi, alterazioni del colore e simili difetti. La loro presenza è da individuare come una non conformità del prodotto di cui deve essere impedita la commercializzazione.   In particolare nelle piscine per bambini gonfiabili, tutte le aperture d’aria previste per il gonfiaggio devono essere dotate di tappi fissati in modo permanente al giocattolo e alla loro chiusura non devono sporgere per più di 5mm dalla superficie del giocattolo gonfiato.   1. ASPETTO GRAFICO DELLA MARCATURA CE: spesso, quando la marcatura CE viene apposta in assenza dei dovuti controlli da parte del fabbricante risulta graficamente non conforme o apposta in maniera facilmente rimovibile. Il distributore è tenuto dunque a valutare che siano rispettate le proporzioni seguenti , senza cioè palesi deformazioni (ad esempio C ed E molto ravvicinati o allungati) e che il marchio abbia una dimensione minima di 5 mm:   V:\Tutela Consumatore\MetrLegale\Statistiche Metrologia\ce-mark.gif  Si ricorda che non sono ammessi marchi CE applicati al prodotto mediante etichette adesive  SE UN PRODOTTO NON SUPERA IN MANIERA SODDISFACENTE TUTTI E DUE I CONTROLLI PRECEDENTI, E’ OPPORTUNO CHE IL DISTRIBUTORE NON PROCEDA ALLA SUA MESSA IN VENDITA E CONTATTI SIA IL SUO FORNITORE CHE LA CAMERA DI COMMERCIO |
| Riferimenti alle norme comunitarie applicabili | **Direttiva 2009/48/CE** (Sicurezza Giocattoli)  **Regolamento (CE) n.1907/2006** (REACH) |
| Riferimenti alle norme nazionali applicabili | **Decreto Legislativo 11 aprile 2011, n. 54** |
| Riferimenti alle norme tecniche applicabili | * **UNI EN 71-1:2018 “Sicurezza dei giocattoli – parte 1: Proprietà meccaniche e fisiche”** * **UNI EN 71-2:2021 “Sicurezza dei giocattoli – parte 2: Infiammabilità”** * **UNI EN 71-3:2021 “Sicurezza dei giocattoli – parte 3: Migrazione di alcuni elementi”** * **UNI EN 71-8:2018 “Giocattoli di attività per uso domestico”** * **UNI EN 71-12:2017 – “Sicurezza dei Giocattoli – N-Nitrosammine e sostanze N- Nitrosabili”** |
| Riferimento sito esplicativo | [**https://europa.eu/youreurope/business/product-requirements/compliance/index\_it.htm?pk\_campaign=SDG&pk\_kwd=launch&pk\_source=sea&pk\_medium=search&pk\_content=compliance**](https://europa.eu/youreurope/business/product-requirements/compliance/index_it.htm?pk_campaign=SDG&pk_kwd=launch&pk_source=sea&pk_medium=search&pk_content=compliance) |
| Sanzioni comminabili al distributore | Poiché ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs 54/2011 i distributori prima di mettere giocattoli a disposizione sul mercato assicurano che essi:   1. rechino la marcatura CE 2. siano accompagnati dalla documentazione richiesta, nonché da istruzioni e informazioni sulla sicurezza in lingua italiana 3. rechino gli estremi del fabbricante 4. rechino gli estremi dell’importatore (se applicabile) 5. rechino un codice identificativo   il mancato rispetto degli obblighi precedenti da parte di un distributore è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da **1.500 €** a **10.000 €** (Art.31.7 del D.Lgs 54/2011).  Salvo che il fatto costituisca reato, il distributore che effettua la messa a disposizione sul mercato di prodotti in violazione di un provvedimento di divieto emesso dall’Autorità di vigilanza, è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria di una somma da **10.000 €** a **50.000 €** (Art.31.2 del D.Lgs 54/2011).  Salvo che il fatto costituisca reato, il distributore che non fornisce, su richiesta, all’Autorità di vigilanza, le informazioni relative agli operatori economici che gli hanno fornito un giocattolo o non conserva tali dati per un periodo di almeno dieci anni dall’ultima fornitura è soggetto ad una sanzione da **2.500** **€** a **10.000 €** (art. 31.8 del D.Lgs. 54/2011)  **NOTA**: un distributore **è soggetto direttamente agli obblighi del fabbricante ed è ritenuto tale** ai fini del D.Lgs. 54/2011, nel caso in cui immetta sul mercato giocattoli con il proprio nome o marchio commerciale, o modifichi suddetto materiale già immesso sul mercato in modo da poterne condizionare la conformità |